



COPIA

COMUNE DI LUCO DEI MARSI  
PROVINCIA DI L'AQUILA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 25/02/2019

Prot. n. 1764 del **25 FEB 2019****OGGETTO: Anticipazione di liquidità breve ai sensi della legge n. 145/2018.**

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *venticinque* del mese di *febbraio*, alle ore 9,11 nella sala Consiliare, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato ai sensi dell'art.15 dello Statuto Comunale, si e' riunito il Consiglio comunale in sessione *straordinaria* ed in seduta pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco, dott.ssa Marivera De Rosa.

All'adunanza risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri **per il presente oggetto**:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
1 - DE ROSA MARIVERA /Sindaco	X		8 - PANELLA ELISA	X	
2 - GIOVANNONE GIORGIO	X		9 - GALLESE CLAUDIO	X	
3 - PETRICCA MAURO	X		10 - PALMA DOMENICO	X	
4 - MARCHI SILVIA	X		11 - PANELLA GIOVANNI	X	
5 - ANGELUCCI VALENTINA	X		12 - VENDITTI PAOLO	X	
6 - ZUFFRANIERI EMANUELE	X		13 - D'ALO'CESIDIO	X	
7 - ANGELUCCI CLAUDIA	X			13	
			<b>TOTALE</b>		

Assiste il Segretario Comunale dr. Francesco Del Pinto

Consiglieri presenti n. 12 (più il Sindaco)

Consiglieri assegnati n° 12 (più il Sindaco) - in carica n° 12 (più il Sindaco).

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è pubblica.

Il Consigliere Panella Giovanni abbandona l'aula consiliare alle ore 9:56.

Il Sindaco/Presidente introduce l'ordine del giorno e ne demanda l'illustrazione all'Assessore al bilancio Marchi Silvia.

Interviene il Consigliere Palma Domenico che fa rilevare che non si è avuta comunicazione degli specifici debiti per i quali si chiede la anticipazione di liquidità chiede di illustrare quali siano i debiti e quale sia il tasso di interesse della Cassa Depositi e Prestiti.

Il Consigliere Panella Giovanni si associa alle perplessità del Consigliere Palma Domenico, facendo rilevare la lacunosità della proposta di deliberazione. I Consiglieri D'Alò e Venditti si associano le riflessioni esplicitate dai Consiglieri Palma e Panella.

Il Sindaco/Presidente replica che alcuni debiti sono frutto dell'Amministrazione Palma. Aggiunge che molto ha inciso la gestione della problematica del CAM.

A fronte della riduzione della anticipazione di tesoreria 4 dodicesimi si è riscontrato un problema di liquidità. Aggiunge che le fatture che sono state trovate dalla sua Amministrazione al 30 giugno 2017 ammontavano a circa 1.970.000 €, e che al 31.12.2018 si è chiuso l'anno con fatture non pagate pari a circa 480.000 €.

Aggiunge che Panella sa bene quanto è il tasso di interesse praticato dal tesoriere comunale BPER. Il tasso di interesse di cassa depositi e prestiti invece è dello 0,6% a fronte di un tasso di interesse di 2,6% praticato dalla banca BPER.

Il Consigliere Palma che non può votare la proposta di deliberazione a causa della carenza di documentazione.

Il Consigliere Panella Giovanni sulla questione CAM ribadisce che la sentenza conteneva previsioni di maggior favore rispetto alla transazione approvata dall'Amministrazione De Rosa.

Il Consigliere Venditti Paolo interviene dicendo che non condivide i toni accesi e le contrapposizioni che si sono create, invitando i presenti ad essere superiori a queste questioni.

Termina il proprio intervento, dicendo che i problemi finanziari del Comune provengono da lontano.

Interviene il Consigliere Panella Elisa, la quale plaude all'iniziativa, che consente di avere una maggiore liquidità ad interessi inferiori a quelli del tesoriere comunale.

L'Assessore Petricca dà ragione al Consigliere Venditti sui debiti che vengono da lontano. Ma aggiunge che questi debiti sono stati frutto della realizzazione di opere pubbliche a vantaggio della collettività luchese.

Il Consigliere Venditti Paolo aggiunge che tra le opere suddette ci sono anche delle incompiute.

L'Assessore Petricca replica che anche con l'anticipazione di liquidità richiesta oggi si resta sempre al di sotto dell'importo complessivo dei 5 dodicesimi delle Entrate afferenti ai titoli primo secondo e terzo per l'anno 2018. Aggiunge che si sta cercando di risolvere il problema di questa minore liquidità.

Interviene il Consigliere D'Alò, che ringrazia per le spiegazioni avute, pur mantenendo le proprie perplessità. Afferma, successivamente, che si tratta di una decisione politica.

Il Sindaco/Presidente replica, affermando che l'operazione è obbligata al fine di non rientrare nel novero dei comuni non virtuosi.

Il Consigliere D' Alò precisa che parlava di una scelta politica nel senso di una determinata scelta tesa a risolvere i problemi. Successivamente risponde all'Assessore Petricca che non tutte le opere pubbliche hanno la stessa rilevanza, e che si sono fatte, nei tempi passati, molte opere quando c'era maggiore disponibilità finanziaria. Aggiunge che criteri prudenziali avrebbero imposto di non raggiungere l'indebitamento massimo.

Il Sindaco/Presidente ribadisce che il grosso dei problemi deriva dalla gestione della problematica CAM nel corso della precedente Amministrazione.

In polemica con le affermazioni del Sindaco, il Consigliere Panella Giovanni abbandona l'aula consiliare alle ore 9:56, pertanto il numero dei presenti scende a 12.

Il Sindaco mette ai voti la proposta:

Dichiarazione di voto

- Zuffranieri: favorevole
- Palma: contrario
- D'Alò: astenuto
- Venditti: astenuto

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 9., n. 1 contrario (Palma), n. 2 astenuti (D'Alò e Venditti) resi in forma palese e per alzata di mano su n. 12 presenti e votanti

## D E L I B E R A

**Di approvare** la proposta di deliberazione in **allegato n. 1** avente ad oggetto: **Anticipazione di liquidità breve ai sensi della L. n. 145/2018** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

*Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

**Di ricorrere** alla CDP per la contrazione di un'Anticipazione di Liquidità ("AdL") da destinare al pagamento di debiti ai sensi l'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge di Bilancio 2019;

**Di procedere** all'assunzione di Anticipazione di Liquidità (AdL)- ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 851, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed ai sensi degli articoli 10 e 14 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di Euro 253.771,79 (duecentocinquantatremilasettecentosettantuno/79);

**Di porre** in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di AdL con la CDP al fine di provvedere al pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili con le caratteristiche di cui al citato articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge di Bilancio 2019;

**Di impegnarsi** ad autorizzare l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 dell'assunzione dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi;

**Di aderire** allo schema generale di contratto di "Anticipazione di Liquidità" ed alle condizioni generali Economiche e finanziarie di cui alla Circolare CDP n.1292/2019;

**Di prendere Atto** che lo spread applicato al contratto di AdL è quello fissato dai competenti organi della CDP;

**Di prendere Atto** che la durata dell'AdL è fino al 15/12/2019, termine entro il quale, salvo possibili rimborsi anticipati da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti nel contratto, l'importo concesso da CDP dovrà essere integralmente rimborsato unitamente agli interessi maturati sino a detta data;

**Di garantire** le somme necessarie al rimborso di quanto dovuto alla CDP, in linea capitale e interessi, con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L.

In continuazione

### ***Il Consiglio Comunale***

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 9, n. 1 contrario (Palma), n. 2 astenuti (D'Alò e Venditti) resi in forma palese e per alzata di mano su n. 12 presenti e votanti

### ***Delibera***

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto.

\*^\*^\*^\*

Alle ore 09,59 il Presidente/Sindaco, dopo aver dato atto che sono stati esaminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

**OGGETTO: Anticipazione di Liquidità breve ai sensi della L. N. 145/2018.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019") ha fissato il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019, limite inferiore a quanto previsto nel 2018 e pari a 5/12;

**Considerato** che tale limite massimo è inferiore a quello dello scorso anno, con prevedibile riduzione della liquidità necessaria a fronteggiare i pagamenti di competenza del Comune;

**Vista** la deliberazione consiliare n. 11 del 14/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha approvato il rendiconto dell'anno 2017;

**Visto** l'articolo 1, commi da 849 a 851, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019") che autorizza i comuni, le province, le città metropolitane, le regioni e le province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, a richiedere alle banche, agli intermediari finanziari, alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("CDP") e alle istituzioni finanziarie dell'Unione Europea anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

### **Rilevato:**

- che le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio";
- che le anticipazioni di liquidità di norma si estinguono entro un anno e non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione;

**Preso atto** che le anticipazioni di liquidità:

- a) non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17 ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, pertanto, non sono soggette ai limiti fissati dall'articolo 204 del TUEL (enti locali) e a quelli dell'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (regioni e province autonome);
- b) sono contratte in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 203, comma 1, lettera b) del TUEL (enti locali) e all'articolo 39, commi 1 e 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (regioni e province autonome), fermo restando l'obbligo in capo all'Ente di effettuare successivamente al loro perfezionamento, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2019;
- c) per gli enti locali, sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del TUEL e, per le regioni e le province autonome, a seconda dei casi, da mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento;

d) per gli enti locali, sono soggette alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 159 del TUEL (non assoggettabilità a esecuzione forzata delle AdL, per capitale e interessi) e al comma 10 dell'articolo 255 del TUEL (in caso di dissesto finanziario, le AdL sono sottratte alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione e il debito per le AdL è, pertanto, escluso dalla massa passiva del dissesto);

**Rilevato** che, ai sensi della l. 145/2018, le anticipazioni di liquidità ex art. 1 co. 849-851 possono essere concesse entro il limite massimo, per gli enti locali, di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, del cinque per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", accertate nell'anno 2017;

**Rilevato** che questo Ente non versa in condizione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 D.Lgs. 267/2000;

**Attesa** la ricorrenza delle condizioni di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge di Bilancio 2019;

**Rilevato** che la legge di Bilancio 2019, ha fissato il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019, limite inferiore a quanto previsto nel 2018, che era pari a 5/12;

**Ritenuto** opportuno procedere all'assunzione di Anticipazione di Liquidità (AdL)- ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 851, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed ai sensi degli articoli 10 e 14 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di Euro 253.771,79 (duecentocinquattremilasettecentosettantuno/79)

**Visto** l'obbligo di impegnarsi ad autorizzare l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 dell'assunzione dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi;

**Considerato** che la durata dell'AdL è fino al 15/12/2019, termine entro il quale, salvo possibili rimborsi anticipati da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti nel contratto, l'importo concesso da CDP dovrà essere integralmente rimborsato unitamente agli interessi maturati sino a detta data;

**Acquisita** in proposito la favorevole certificazione da parte del Revisore dell'Ente, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art 49 comma 1 del Lgs 267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

*Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

**Di Ricorrere** alla CDP per la contrazione di un'Anticipazione di Liquidità ("AdL") da destinare al pagamento di debiti ai sensi l'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge di Bilancio 2019;

**Di procedere** all'assunzione di Anticipazione di Liquidità (AdL)- ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 851, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed ai sensi degli articoli 10 e 14 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di Euro 253.771,79 (duecentocinquantatremilasettecentosettantuno/79);

**Di Porre** in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di AdL con la CDP al fine di provvedere al pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili con le caratteristiche di cui al citato articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge di Bilancio 2019;

**Di Impegnarsi** ad autorizzare l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 dell'assunzione dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi;

**Di Aderire** allo schema generale di contratto di "Anticipazione di Liquidità" ed alle condizioni generali Economiche e finanziarie di cui alla Circolare CDP n.1292/2019;

**Di Prendere Atto** che lo spread applicato al contratto di AdL è quello fissato dai competenti organi della CDP;

**Di Prendere Atto** che la durata dell'AdL è fino al 15/12/2019, termine entro il quale, salvo possibili rimborsi anticipati da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti nel contratto, l'importo concesso da CDP dovrà essere integralmente rimborsato unitamente agli interessi maturati sino a detta data;

**Di Garantire** le somme necessarie al rimborso di quanto dovuto alla CDP, in linea capitale e interessi, con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L.

Stante l'urgenza di rispettare i termini di presentazione dell'istanza alla CDP, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 D.lgs. 267/2000.

Luco dei Marsi 19/02/2019



Il Responsabile del Servizio interessato

IL PROPONENTE

Il Sindaco  
Dott.ssa Marivera De Rosa

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 267/00.

Luco dei Marsi, Li 19/02/2019



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

(Dott. Antonio Sorge)

# Dott. Donato Del Sole

Rag. Commercialista - Revisore Contabile

VERBALE N° 02

Il sottoscritto Del Sole Donato, Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con Delibera del 05/02/2019, da Codesto spett.le Comune di Luco Dei Marsi ( Aq ), rimetto il seguente parere, come da richiesta fattaMi dall'Ente relativo a:

" ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELLA L. N. 145/2018 "

**Premesso che:**

- La legge di bilancio 2019 ( L. 30/12/2018 N 145 ) ha fissato il limite massimo di ricorso da parte degli locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'Art. 222 del T.U. di cui al D.lgs 18 agosto 2000 N 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31/12/2019, limite inferiore a quanto previsto nel 2018 pari a 5/12;
- Che tale limite massimo è inferiore a quello dello scorso anno.

**Vista** - la deliberazione consiliare N 11 del 14/05/2018, con la quale l'Ente ha approvato il rendiconto dell'anno 2017;

- L'art. 1, commi da 849 a 851, della legge di bilancio 2019 ( L. 30/12/2018 N 145 ) che autorizza i comuni, le province ecc. a richiedere ad istituti di credito, intermediari, nonché alla CDP ecc. anticipazioni di liquidità, per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

**Considerato** - che le anticipazioni di liquidità sono definite dall'art. 3, comma 17, della legge N 350/2003, come " operazioni che non comportano risorge aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per la quale è già prevista idonea copertura di bilancio "

- Che le anticipazioni di liquidità di norma si estinguono entro un anno e non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 119 della Costituzione;
- Che l'Ente abbisogna della somma di € 253.771,79 pertanto entro i limiti di alla legge di bilancio 145/2018.

**Accertato** ai sensi dell'Art. 1 L. 145/2018 che le anticipazioni sono inferiori ai 3/12 delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti i primi tre titoli di entrate di bilancio.

**ESPRIME**

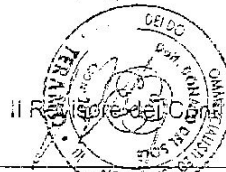
**Parere favorevole**

Alla richiesta di anticipazione di cassa alla Cassa Deposito e Prestiti della somma di € 253.771,79

A condizioni che, avvenga la restituzione della totale somma, entro il 15/12/2019,

che le somme vengano utilizzate solo ed esclusivamente per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Pineto il 31 febbraio 2019





Letto e sottoscritto;

IL SINDACO  
f.to dott.ssa Marivera De Rosa

IL CONSIGLIERE  
f.to Giorgio Giovannone



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Francesco Del Pinto

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- **CHE la presente deliberazione:**

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 FEB 2019  
come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/00 (n. 122 Reg. Pub.)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Francesco Del Pinto

- **CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il :** 25 FEB 2019

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/00);

Li

25 FEB 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Francesco Del Pinto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Luco dei Marsi, li 25 FEB 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Francesco Del Pinto